

Un caso concreto che dimostra la necessità di riformare l'attuale sistema del processo penale

Caro direttore,
le scrivo per mettere a conoscenza i lettori dell'Unità di un episodio quasi incredibile che mi sta capitando. Ecco i fatti: in questi giorni mi è stato notificato dalla Pretura di Brescia un atto di imputazione per aver emesso un assegno a vuoto. Faccio presente che sono estraneo al fatto e che non ho mai posseduto nessun libretto di assegni.

Indispettito per questa assurda accusa, mi sono rivolto alla Pretura di Empoli per vedere di chiarire l'equivoco. Mi hanno risposto che l'equivoco non può essere chiarito se non durante il processo. Sicché dovrei recarmi a Brescia, sopportando notevoli oneri (e senza avere diritto ad alcun rimborso) per presenziare al processo e discolorarmi.

Si tratta evidentemente di un caso di omotopia, e molto probabilmente, chi avrà emesso l'assegno a vuoto non ha la residenza a Brescia anche se può risiederci. Forse in questo modo si spiega la ragione per cui sono state comunicate, alla Pretura di Brescia, le mie generalità. Ora io l'errore posso anche comprenderlo, ma non riesco a comprendere perché debba subire un processo e non indifferente sacrifici, recandomi al processo, per un reato che non ho commesso. Ma poi le pare che questa sia una procedura giusta o non piuttosto assurda? Ad ogni modo a me pare che simili cose si facciano con troppa leggerezza. Le chiedo qualche consiglio, può darmelo? Con ossequio.
MICHELE EMPOLI (Firenze)

L'Unità sostiene, da tempo, la necessità di riformare l'attuale sistema del processo penale, nel senso, cioè, che la pubblica accusa dovrebbe provare l'accusa mossa contro il cittadino e non gli stessi dimostrare la propria innocenza.

Il vero pericolo e i nemici da combattere
Caro direttore,
ho avuto modo di vedere in TV il suntuo filmato sull'intervento del

capipartito sulla mozione di fiducia al governo Moro n. 2. Mi è saltata subito evidente la visibile preoccupazione di Nenni che, con il viso gonfiato in una mano e le dita dell'altra nervosamente tambureggianti sullo scanno governativo, ascoltava con malcelata preoccupazione le bordate di critica e di opposizione di Covelli, di Michelini e di Malagodi che per lui rappresentavano la « grande destra », il pericolo vero che bisogna evitare.

Non ho potuto fare a meno di constatare come il vecchio leader socialista fosse pensieroso. Chissà quante miriadi di foschi pensieri e catastrofici sentimenti confondevano la mente di Nenni in quel momento, mentre a mio parere la cosa era molto chiara, cristallina e diretta. Bastava che Nenni senza alcun sforzo girasse la testa impercettibilmente di fianco per individuare il vero pericolo e i nemici da combattere.

NANDO MIGLIORI (Roma)
All'intendenza di Finanza di Roma non vogliono vedere nemmeno le cose più evidenti

Signor direttore,
scrivo questa lettera con la speranza che l'intendenza di Finanza voglia aprire gli occhi e vedere ciò che non ha voluto vedere fino ad oggi, nonostante i documenti presentati e i reclami da me fatti.

Il 5 dicembre del 1960 fui costretto a dichiarare l'fallimento dell'esercizio di Caffè-latteria che gestivo in via dei Noci 14 Roma.

Tutta la proprietà fu presa nelle mani da un Curatore il quale, fra l'altro, notificò all'intendenza di Finanza di Roma, che l'apparecchio televisivo usato nel negozio, non era più di mia proprietà.

Il 13 luglio ho ricevuto, inopinatamente, dall'intendenza di Finanza di Roma, una « ingiunzione » che mi impone il pagamento del canone di abbonamento speciale alla TV per il 1961 per un importo di L. 24.000.

Naturalmente mi preoccupai subito di recarmi all'intendenza, per fare reclamo. Mi presentai il 15 luglio e allora mi fu risposto che

la persona « competente » era in ferie e che, quindi, dovevo ripresentare il 10 agosto. Il 10 agosto ho finalmente trovato la persona « competente » la quale non ha voluto

intendere ragione alcuna, nonostante i documenti mostrati. L'impiegata addetta, pur convenendo che l'intendenza aveva ricevuto l'avviso dal curatore della

cessata gestione del negozio da parte mia, ha detto che devo pagare. Chieste spiegazioni per sapere su quali basi poggiava questa « ingiunzione », mi ha risposto che per l'intendenza erano valide le « informazioni del Commissariato » e tali informazioni erano racchiuse in queste poche parole: « Il televisore esiste nel locale via dei Noci 14, non una parola in più, e cioè che il locale attualmente è gestito da altro proprietario il quale lo acquistò dal Tribunale ».

In sostanza non si vuole tenere conto della evidenza dei fatti, e mi si vuole imporre ingiustamente il pagamento di ciò che non mi compete.

Se dovessi seguire la via legale, per far valere i miei diritti presso la Pretura, l'opposizione all'ingiunzione mi costerebbe più della metà della somma che mi viene chiesta, senza contare tutto il tempo che dovrei perdere.

Io chiedo pertanto che l'errore, così com'è stato compiuto per via di ufficio, venga risolto nell'ambito dell'ufficio stesso, magari con un supplemento di indagine della P.S., la quale non dovrebbe durare molto fatica a rilevare che dal novembre del 1960 mi è stata tolta la licenza, e notificare all'intendenza di Finanza i nomi dei nuovi proprietari.

Vivo del mio lavoro e ho già perduto parecchio tempo attorno a questa storia, spero che non si voglia farmene perdere ancora. Si dimostri, una volta tanto, che gli uffici pubblici sono al servizio dei cittadini, e non i cittadini al servizio degli uffici pubblici. Faccio presente che dovrei pagare le 24 mila lire entro il 13 agosto.

DELLA CUTARELLI
Via dei Giacinti, 6 (Roma)
Luce si e luce no nel rione Mendola di Palermo
Signor direttore,
dopo tanti anni finalmente anche il rione Mendola si è proposto al cambio del sistema di illuminazione stradale. Non si può fare a meno, però, di far rilevare che anche in questo si è adoperato il sistema dei due pesi e due misure. Infatti, alcune strade, via P.E. Giudici, via De Borch, via Mendola e

qualche altra, sono state fornite di lampade a filamento normale anziché fluorescenti, come in tutte le altre strade ove il cambio è avvenuto. La luce, quindi, rimane come prima se non peggio di prima a causa dell'altezza a cui sono state collocate le lampade.

Non riteniamo che ciò sia giusto. Tutti abbiamo lo stesso diritto e non vi può essere discriminazione del rione Mendola.

Le strade dei rioni alti sono state infatti illuminate tutte allo stesso modo. Ma forse la poca luce è voluta dal Comune per mettere in ombra lo stato di abbandono in cui si trovano le strade a causa delle stalle, dell'immondizia, delle buche, dei marciapiedi diuetti. Se è così, allora tutto si giustifica. Distinti saluti

MICHELE DE LIMONE e GIOVANNI GRAZIANO (Palermo)
Prima e dopo l'aggressione argomenti di tipo imperialista

Caro direttore,
siamo molti amici e compagni ed abbiamo appreso, con la trasmissione del Giornale Radio del 5 agosto, della bravata delle forze aeree e navali americane, che hanno compiuto il disumano atto sui porti e sui « punti strategici » del Vietnam del Nord.

Tutto il fatto, nel corso della trasmissione, è stato di duro stampo imperialista. Non ti nascondiamo che abbiamo avuto un brivido di disgusto, e abbiamo provato un profondo disprezzo verso coloro che, abusando della propria forza cerano di « soffocare » la ragione del più debole.

Di tipo imperialista è stata questa aggressione, e di carattere imperialista sono le giustificazioni e le argomentazioni portate dagli americani e riprese, con zelo degno di miglior causa, dalla Rai e da molta stampa italiana.

Noi saremmo davvero curiosi di sapere che cosa farebbero gli americani se mezzi navali da guerra Vietnamiti (o di altra nazione) incrociassero ai limiti delle acque territoriali americane. Dicano piuttosto francamente, gli americani, che essi non sopportano di vedere i po-

poli che si liberano dalla schiavitù, dal regime bestiale che gli USA appoggiano in questa o quella parte del mondo.

E' veramente strano questo Paese che viene definito il caposaldo del « mondo libero » e che non riesce a dare la libertà a una gran parte del suo popolo (gli americani neri), che tiene in piedi con la forza delle armi regimi fradici.

Ci sembra che l'America, dopo questa ultima aggressione, abbia definitivamente perduto ogni diritto di parlare a nome del « popolo libero », perché i popoli liberi non condividono l'aggressione fatta sul territorio del Viet Nam, così come non condividono le aggressioni che sono state compiute contro il popolo americano e costrette a subire per mano di razzisti.

Un gruppo di 23 amici e compagni Volterra (Pisa)
Coesistenza e aggressione armata

Caro Unità,
A dei giorni scorsi la notizia degli attacchi USA contro il territorio del Vietnam del Nord, attacchi avvenuti dopo le precedenti provocazioni.

L'imperialismo statunitense si presenta al mondo sotto due diversi aspetti che sembrano distinti l'uno dall'altro, ma che a me paiono complementari. Il primo aspetto è quello della coesistenza pacifica, e il secondo quello della aggressione armata.

Quando il governo USA non riesce a concretizzare le proprie mire espansionistiche con il primo sistema, come nel caso vietnamita, ricorre al secondo. Ora che gli USA mostrano il loro vero volto è necessario che i popoli amanti della pace e della indipendenza svolgano un'azione sempre più intensa e sempre più ferma contro le mire imperialistiche degli USA.

UBALDO SCIGLIUZZO Gallipoli (Brindisi)
Vuol corrispondere con studenti in tedesco o francese

Caro Unità,
sono uno studente universitario in ingegneria. Vorrei corrispondere con studenti italiani in lingua tedesca o francese poiché non conosco la lingua italiana. Grazie.

MORARU RADO Str. Poet Buzdugan, 11 Rai. GR. Rosie Bucarest (Romania)

La banca dei francobolli

Informiamo i nostri amici scambisti di quali fosse sfuggita la lettera della prima rubrica (dopo la parentesi estiva), che abbiamo preannunciato una sostanziale trasformazione della rubrica (statistica cessando gli scambi diretti, e istituendo un « servizio » gratuito di inserzioni per tutti gli scambisti che desiderano mettersi in contatto diretto con altri filatelici. Tale servizio inizierà col prossimo settembre. Le inserzioni, brevi, corredate di nome e indirizzo possono essere inviate in un unico fascicolo, e precisamente a questo indirizzo: L'Unità (Lettere) Via dei Taurini, 19.

Tutti i nostri scambisti sono pertanto pregati di non inviarsi più francobolli per i cambi. I nostri amici scambisti che vantano dei crediti, riceveranno direttamente nostre notizie a partire dal prossimo settembre: nel frattempo il invitiamo ad avanzare richieste supplementari a quelle che sono già in nostro possesso.

I giovani collezionisti principianti che desiderano ricevere in dono francobolli (una volta tanto) possono richiedere, così come coloro che volessero inviare in dono francobolli alla nostra banca possono farlo.

Ci sono già pervenute alcune richieste di inserzioni nella rubrica: gli interessati diciamo che le pubblicheremo a partire dal prossimo settembre.

Filatelia della R.D.T.
Image showing various postage stamps from the German Democratic Republic (DDR) with denominations like 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10.

Il 15 luglio scorso le poste della Repubblica democratica tedesca hanno emesso, dedicata alla XVIII Olimpiadi di Tokio, una serie di 6 francobolli che qui sopra vi presentiamo. Per l'occasione è stato stampato anche un blocco-foglio che raggruppa altri 6 francobolli.

Prossime emissioni vaticane

Le Poste del Vaticano non preannunciano alcuna emissione nel mese corrente. Con il prossimo settembre - salvo variazioni - le emissioni dovrebbero riprirsi con la serie (da lungo tempo preannunciata) dedicata al centenario della Croce Rossa. Dovrebbe seguire l'emissione di una serie dedicata al cardinale Nicolò Cusano.

Le novità

OLANDA: il 28 luglio le poste olandesi hanno commemorato il 125° anniversario delle ferrovie emettendo 2 francobolli del rispettivo valore di 15 e 40 cent.

URSS: è stata emessa una serie dedicata al centenario del giardino zoologico di Mosca (la serie è composta da 7 valori).

ARGENTINA: gli ultimi di giugno le poste argentine hanno emesso un francobollo del valore facciale di 4 pesos in memoria di Giovanni XXIII.

CUBA: una serie di 3 valori, dedicata alla fauna locale, è stata emessa in giugno dalle poste cubane.

LIBERIA: una serie di 3 valori e un blocco-foglio dedicati alla conquista dello spazio, sono stati emessi da questo Stato.

DELLA CUTARELLI
Via dei Giacinti, 6 (Roma)
Luce si e luce no nel rione Mendola di Palermo
Signor direttore,
dopo tanti anni finalmente anche il rione Mendola si è proposto al cambio del sistema di illuminazione stradale. Non si può fare a meno, però, di far rilevare che anche in questo si è adoperato il sistema dei due pesi e due misure. Infatti, alcune strade, via P.E. Giudici, via De Borch, via Mendola e

« Butterfly » e « Aida » a Caracalla

Oggi alle 21, replica di « Madame Butterfly » di G. Puccini (trapp. n. 28) diretta dal maestro Giuseppe Patané e interpretata da M. Simeoni, M. C. Puccini, G. Puccini e Walter Alberti. Maestro del coro Gianni Lazzari. Regia di Bruno Neri.

Domenica 16, alle ore 21 replica di « Aida » di G. Verdi, diretta dal maestro Napoleone Annovazzi.

TEATRI
BORGIO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri) Tel. 5110261. C. D'Ortigia - Palmi. Sabato alle 17: « Battaglia di dame » di Eugenio Scobie, domenica alle 17: « Il trionfo di Venezia » di Dall'Ongaro. Prezzi familiari.

CASINA DELLE ROSE
Alle 21,45 gran varietà internazionale con Pietro De Vico, Stella Nora, Balletto di Tyber, attrazioni Ferragosto e domenica familiari alle 16,30.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi, 58)
Fino a sabato alle 22, domenica alle 17,30 musica classica e folkloristica. Jazz, blues, spirituale.

FORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco. Alle 22,30 solo in inglese.

NINFEIO DI VILLA GIULIA (Tel. 399156)
Alle 22 spettacolo classico comico: « L'Europa » di Terenzio con Marco Mariani, Andriana Ferrari, Euro Buffoni, Piera Degli Esposti, Alvise Battistin, Pino Sanotta, Marcello Mando, A. Bellotti, A. Girola, C. Boni. Regia di Marco Mariani.

SATIRI (Tel. 955325)
Alle ore 21,45: Estiva popolare di Prosa con « La barriera Rossata » di Giorgio Buridan, novità assoluta con Giulio Donini, Alberto Giacomelli, Corrado Frisco, Marco Piccini. Regia Paolo Paolini.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Ennio di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ
AMBRA JOVINELLI (713.306)
Saddok il Maeiste della Jungla 9M e rivista Franco Vecchi.

LA FENICE (Via Salaria 35)
Vento caldo di battaglia, con R. Polleggi. DR e rivista Gennaro Masini.

VOLTURNO (Via Volturmo)
« Gran vita e rivista Patti

CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Tel. 352.153)
L'uomo di Laramie, con J. Stewart.

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
L'amore primitivo (VM 18) DO

MAZZINI (Tel. 351.942)
Crimen, con A. Sordi C
METRO DRIVE-IN (6.030.153)
Il viscido delle, con D. Day (alle 20-22,45) SA

METROPOLITAN (689.400)
Il mondo di notte con S. Syms (alle 17-19-21-23) DR

Seconda visione

AFRICA (Tel. 8.380.718)
Atlas il trionfatore di Atene, con M. Forest SM

ALASKA
Jess il bandito A
ALBA
Chiuso per restauro

ALCE (Tel. 632.648)
La legge del fuorigioco, con Y. De Carlo A

ALCYONE (Tel. 8.360.930)
Golia e il cavaliere mascherato A

ALFA
Chiuso per restauro

ALFA
Chiuso per restauro

ALFA
Chiuso per restauro

ALFA
Chiuso per restauro

ALFA
Chiuso per restauro

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Acapulco, con E. Presley M

ADRIANICA (Tel. 330.212)
L'avventuriera della Louisiana, con T. Power A

ANIENE
Chiusura estiva

APOLLO
La donnaetta, con D. Boechero (VM 18) DR

AQUILA
Chiusura estiva

ARENULA (Tel. 653.360)
Chiusura estiva

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Chiusura estiva

AURELIO
Chiusura estiva

Per chi ascolta Radio Varsavia

Orario e lunghezza d'onda delle trasmissioni in lingua italiana.

12.15 - 12.45
su metri 25,28, 25,42, 31,01, 31,50 (11865 - 11800 - 9675 - 8525 Kc/s)

18.00 - 18.30
su metri 31,45, 42,11 (9540 - 7125 Kc/s)

21.00 - 21.30
su metri 25,19, 25,42, 31,50, 32,00 (11910 - 11800 - 9526 - 1502 Kc/s)

21.00 - 21.30
su metri 25,19, 25,42, 31,50, 31,50 (11910 - 11800 - 9540 - 9625 Kc/s)

22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,45, 31,50, 42, 11, 200 (8125 - 1502 Kc/s)

22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,45, 31,50, 42, 11, 200 (8125 - 1502 Kc/s)

22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,45, 31,50, 42, 11, 200 (8125 - 1502 Kc/s)

22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,45, 31,50, 42, 11, 200 (8125 - 1502 Kc/s)

Arene

ACILIA
Acapulco, con E. Presley M

AURORA (Tel. 520.790)
Arcipelago in fiamme A

IRIS (Tel. 865.536)
Il tesoro sommerso, con A. O'Connell A

MARCONI (Tel. 740.796)
La pistola sepolta, con J. Crain A

ODEON (Piazza Esedra 6)
La venere dei pirati, con G.M. Oriente A

ORIENTE
Il grido delle aquile, con Tom T. Ottaviano (Tel. 358.059) I tre moschettieri, con M. Demongest A

PRIMAVERA (Tel. 489.738)
Chiusura estiva

PLATINO (Tel. 215.314)
Chiusura estiva

PLATINO (Tel. 215.314)
Chiusura estiva

DELLE PALME

ESEDRA-MODERNO
Esame di guida

LUCCIOLA
Taxi da battaglia, con Sterling Hayden DR

NEVADA (ex Boston)
Il mistero di Parigi, con Jean Marais DR

NUOVO DONNA OLIMPIA
Il re dell'Africa DO

ORIONE
Gli ultimi giorni di Pompei SM

PARADISO
A tre passi dalla sedia elettrica con E. Gazzarra DR

PIU' X
Le monache, con C. Spaak SA

PIATINO
Chiusura estiva

PIATINO
Chiusura estiva

Il provino di Assia
Carlo Lizzani sta facendo i provini del film « La Celestina » di cui sarà protagonista Assia Noris, recentemente rientrata in Italia dall'Egitto. Nella foto: Assia Noris e il regista

EDITORI RIUNITI
nella collana « Orientamenti »
J. Alvarez del Vayo
Memorie di mezzo secolo
pp. 240 L. 2.500
Gli ultimi cinquant'anni di storia europea nelle memorie dell'ex ministro degli Esteri della Repubblica spagnola
Dolores Ibarruri
Memorie di una rivoluzionaria
pp. 470 L. 3.000
La Spagna dall'inizio del secolo alla seconda guerra mondiale attraverso la viva esperienza di una grande dirigente rivoluzionaria